il Giornale.it

I carabinieri perquisiscono gli uffici Consip

Carabinieri e finanzieri cercano la documentazione sulla gara d'appalto da 2,7 miliardi, bandita nel 2014 e suddivisa in 18 lotti. L'imprenditore Alfredo Romeo puntava ad aggiudicarsi alcuni lavori

Luca Romano - Gio, 13/04/2017 -

Gli uomini dell'Arma si sono recati nella sede della Consip (Centrale acquisti della pubblica amministrazione) per acquisire dei documenti relativi alle procedure degli appalti.

L'operazione è stata affidata ai carabinieri del Nucleo investigativo di Roma, su disposizione della Procura di Roma. Partecipa anche la Guardia di finanza di Napoli Secondo quanti si apprende il materiale acquisito riguarderebbero le documentazioni della gara FM4, di "Facility management", ovvero servizi per la Pa, da tempo al centro dell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'imprenditore **Alfredo Romeo**. La gara, del valore di **2,7 miliardi**, venne bandita nel 2014 e suddivisa in 18 lotti. Romeo, che puntava ad aggiudicarsi alcuni di questi, prese parte alla gara per il lotto da 143 milioni di euro per l'affidamento di servizi in una serie di palazzi istituzionali a Roma, che andavano dalla pulizia alla manutenzione degli uffici. La procura di Roma ha chiesto di sentire in incidente probatorio **Marco Gasparri**, il dirigente Consip le cui dichiarazioni sono al centro dell'indagine romana (aveva raccontato di aver ricevuto 100mila euro nell'arco di tre anni dall'imprenditore campano Romeo). Indagato per corruzione Gasparri è stato interrogato nei mesi passati dalla procura di Napoli e da quella di Roma. Obiettivo dei magistrati è "cristallizzare" le sue affermazioni sulle quali si basano, tra l'altro, tutte le accuse a Romeo. Quest'ultimo dal primo marzo è rinchiuso nel carcere di Regina Coeli con l'accusa di corruzione.